

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2014

Indebitamento finanziario netto in forte riduzione.

Risultati economici in linea con la *guidance* che rimane confermata.

Acquisizione del Gruppo Vector Cuatro (Servizi), acquisizione e co-development di Verus Energy Oak in UK (WtE) ed entrata in esercizio del nuovo impianto di West Browncastle (Eolico) mettono il Gruppo in prospettiva positiva.

Semestre

- Ricavi a 127,2 milioni di euro rispetto a 142,0 milioni di euro del primo semestre 2013 ed Ebitda a 72,1 milioni di euro rispetto ai 88,5 milioni di euro del primo semestre 2013, come previsto dalla società nella determinazione della *guidance* comunicata al mercato agli inizi dell'anno;
- Risultato netto a 5,7 milioni di euro *rispetto a 19,2 milioni di euro al 30 giugno 2013*;
- Indebitamento finanziario netto, senza il *fair value* dei derivati, in forte miglioramento a 531,2 milioni di euro rispetto ai 673,7 milioni di euro al 31 dicembre 2013, principalmente grazie alla cessione delle minoranze negli impianti UK;
- andamento sfavorevole della ventosità sia *in termini* assoluti sia rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente;
- calo dei prezzi medi dell'energia nei mercati europei e penalizzanti modifiche normative intervenute, i cui effetti sono *peraltro* in linea con le attese e le previsioni del Gruppo;
- fermata dell'impianto WTE di Trezzo sull'Adda per un guasto all'alternatore la cui risoluzione è prevista per il mese di settembre.

Crescita e Investimenti

- Rafforzata la struttura del Settore Servizi tramite il contratto per l'acquisizione del Gruppo Vector Cuatro;
- prosegue la crescita del Gruppo: la potenza installata raggiunge 762 MW (726 MW con IFRS 11) grazie all'avvio del nuovo parco eolico di West Browncastle (30 MW);
- confermato l'impegno nel mercato UK con nuovi investimenti nel settore delle programmabili attraverso l'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione di un progetto relativo ad un impianto di termovalorizzazione a West Bromwich (area urbana di Birmingham);
- confermata la *guidance* di un EBITDA pari a 130-135 milioni di euro per il 2014.

Milano, 7 Agosto 2014 - Si è riunito oggi il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA** che ha esaminato e **approvato la relazione finanziaria semestrale** al 30 giugno 2014.

I risultati semestrali risentono di un andamento sfavorevole della ventosità sia in termini assoluti sia rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso che aveva invece beneficiato di un andamento decisamente positivo. Tale effetto, aggravato dal fermo impianto per guasto al termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda e accompagnato dalle penalizzanti normative del settore, ha impattato sui ricavi del semestre pari a 127,2 milioni di euro e, conseguentemente, sulla marginalità del Gruppo, che chiude con un risultato netto pari a 5,7 milioni di euro.

“I risultati ottenuti - ha commentato Piero Manzoni, Amministratore Delegato di Falck Renewables - risentono fortemente degli effetti di fattori esogeni negativi quali la scarsa ventosità registrata nel semestre, le penalizzanti e ripetute variazioni normative che producono i loro effetti sia sul mercato italiano sia su quello spagnolo e il guasto all’alternatore di Trezzo, in fase di risoluzione.

*Al fine di controbilanciare questi fattori, in linea con il nostro Piano Industriale 2013-2017, già da alcuni mesi abbiamo predisposto un piano di medio termine che porterà a un bilanciamento del portafoglio impianti di Gruppo in favore di fonti energetiche rinnovabili, che siano programmabili e meno dipendenti dagli incentivi. Questo – **ha proseguito Manzoni** - ci ha portato al co-sviluppo e conseguente acquisizione del 51% della società Verus Energy Oak Limited, titolare dell’autorizzazione per la costruzione di un impianto di Waste to Energy nel Regno Unito, con l’impegno a salire al 100% qualora il Gruppo decidesse nei prossimi mesi di dar effettivamente luogo all’investimento a seguito delle varie due diligence ancora in corso e della verifica delle ipotesi di bancabilità. L’impianto è stato autorizzato per una capacità nominale di 16,2 MW e utilizzerà una tecnologia innovativa che consentirà di accedere al regime incentivante in vigore nel Regno Unito. Inoltre abbiamo aumentato la nostra capacità di produzione nel comparto eolico attraverso la connessione in rete del nuovo parco eolico di West Browncastle per 30 MW complessivi.*

*Altro elemento centrale del Piano sono le attività di programmazione, gestione e miglioramento delle performance degli impianti anche mediante lo sviluppo e l’implementazione di soluzioni innovative, - **ha poi concluso Piero Manzoni** - attività sulla quale intendiamo sviluppare il settore dell’offerta a terzi di servizi. Su questa linea il recente contratto per l’acquisizione del Gruppo Vector Cuatro ci permetterà di offrire servizi di particolare contenuto professionale nell’ambito delle energie rinnovabili, incrementando i risultati a livello consolidato. L’asset management, soprattutto nel segmento eolico è ancora un green market in fase di sviluppo e per questa ragione estremamente attraente. Insieme a Vector Cuatro, che ha avuto nel 2013 ricavi pari a 7,4 milioni di Euro e un risultato netto di 1 milione di Euro (margine di oltre il 13% rispetto ai ricavi), possiamo fornire servizi integrati a terzi sfruttando la combinazione delle nostre competenze. A seguito di questa acquisizione strategica per il Gruppo, stiamo predisponendo un piano di crescita nei volumi e nella qualità dei servizi offerti mantenendo margini, redditività e creazione di cassa particolarmente interessanti”.*

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2014 e consolidati al 30 giugno 2013

		(migliaia di euro)	
		30.6.2014	30.6.2013 (1)
A	Ricavi	127.183	141.981
	Costo del personale diretto	(3.395)	(3.665)
	Costi e spese diretti	(69.058)	(67.540)
B	Totale costo del venduto	(72.453)	(71.205)
C	Utile lordo industriale	54.730	70.776
	Altri proventi	4.324	771
	Costi del personale di struttura	(8.266)	(6.723)
	Spese generali e amministrative	(11.126)	(9.327)
D	Risultato operativo	39.662	55.497
	Proventi e oneri finanziari	(25.295)	(25.221)
	Proventi e oneri da partecipazione	(1)	
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	761	2.154
E	Risultato ante imposte	15.127	32.430
	Totale imposte sul reddito	(9.444)	(13.166)
F	Risultato netto	5.683	19.264
G	di cui risultato di pertinenza dei terzi	2.968	62
H	di cui risultato di pertinenza del Gruppo	2.715	19.202
	EBITDA (2)	72.063	88.477

(1) Restated per introduzione IFRS 11

(2) L'EBITDA è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le *best practice* di mercato, anche alla luce degli ultimi contratti di finanziamento stipulati dal gruppo

Premessa

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 tengono conto dell'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, che elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono essere contabilizzate unicamente usando il metodo del patrimonio netto.

Le società del Gruppo che sono oggetto di questa variazione di contabilizzazione sono Frullo Energia Ambiente Srl (posseduta al 49%), Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE, Parque Eolico La Carracha SL, Parque Eolico Plana de Jarreta SL (possedute al 26%) e Palermo Energia Ambiente s.c.p.a. in liq. (posseduta al 23,27%).

Tali società, consolidate proporzionalmente nei precedenti periodi, nella presente relazione finanziaria semestrale sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto e conseguentemente i dati relativi al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2013 sono stati rettificati in quanto è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse stato applicato anche nell'esercizio 2013. Ciò ha permesso di rendere omogenei e confrontabili fra loro i dati dei periodi presi in esame.

Confronto conto economico consolidato al 30 giugno 2014 con dati al 30 giugno 2013

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 127,2 milioni di euro, in calo del 10,4% rispetto ai 142,0 milioni di euro al 30 giugno 2013. L'andamento dei ricavi risente principalmente della

- i. scarsa ventosità che ha caratterizzato il secondo trimestre 2014 in tutti i siti dove operano gli impianti eolici del Gruppo, nonostante sia incrementata la capacità produttiva per l'operatività nel semestre dell'impianto eolico di Nutberry e, nell'ultima parte del periodo in esame, dell'impianto eolico di West Browncastle;
- ii. riduzione, peraltro prevista dal Gruppo, dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica (per effetto soprattutto delle variazioni normative), che nel primo semestre 2014 sono stati in flessione, seppur contenuta, rispetto ai prezzi del primo semestre 2013;
- iii. fermata per guasto, dalla fine del mese di aprile, dell'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda, che non ha più prodotto energia elettrica, ma ha solo proceduto all'incenerimento di rifiuti e il cui danno da mancata produzione al 30 giugno 2014 sarà oggetto di richiesta di rimborso assicurativo per circa 1,5 milioni di euro al netto della franchigia di 1,1 milioni di euro.

Andamento dei Settori:

Eolico: minori ricavi per 8,6 milioni di euro dovuti alla scarsa ventosità che ha caratterizzato il secondo trimestre 2014 nonostante l'incremento della capacità produttiva per l'entrata in esercizio nel semestre dell'impianto eolico di Nutberry e nell'ultima parte del periodo in esame dell'impianto eolico di West Browncastle. Si registrano inoltre i minori ricavi del parco eolico spagnolo di Eolica Cabezo San Roque, dovuti all'eliminazione degli incentivi.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: minori ricavi per 6,2 milioni di euro legati alla:

- fermata per guasto all'alternatore del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda, che dalla fine del mese di aprile non ha più prodotto energia elettrica, ma ha potuto beneficiare solo dei ricavi per smaltimento rifiuti, il cui prezzo di conferimento è in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente;
- alla riduzione, peraltro prevista dal Gruppo, dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica con particolare riferimento alla componente costo evitato combustibile del CIP 6/92;
- alla scadenza del contratto di O&M dell'impianto di Fusina, attività che veniva svolta da Ecosesto SpA;
- alle sfavorevoli condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato il semestre relativamente agli impianti fotovoltaici;
- alla fermata per manutenzione dell'impianto a biomasse di Rende.

Come conseguenza dei fattori sopracitati, l'Ebitda Consolidato si attesta a 72,1 milioni di euro rispetto ai 88,5 milioni di euro al 30 giugno 2013, con un'incidenza del 56,7% dei ricavi di vendita rispetto al 62,3% del primo semestre 2013. L'Ebitda Consolidato beneficia per 2,7 milioni di euro derivanti dallo storno degli importi contabilizzati nel 2013 relativi agli Sbilanciamenti, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del

9 giugno 2014 che ha annullato la deliberazione n. 281/2012 e 493 imponendo la restituzione delle somme pagate/ricevute dagli operatori.

Il Risultato Operativo Consolidato ammonta a 39,7 milioni di euro rispetto ai 55,5 milioni di euro del primo semestre 2013 ed è pari al 31,2% dei ricavi di vendita (39,1% al 30 giugno 2013). Il Risultato Operativo è influenzato dalla svalutazione pari a 1,9 milioni di euro a seguito di *impairment test* sugli impianti di Trezzo sull'Adda, di Rende e di Solar Mesagne. In merito al Decreto Legge 91/2014, che all'art.26 rimodula gli incentivi fotovoltaici (cosiddetto Decreto "Spalmaincentivi"), il Gruppo, a causa dell'impossibilità di effettuare una scelta tra le opzioni proposte per effetto dell'incompletezza della norma, ha ritenuto di non effettuare alcuna valutazione in termini di *impairment test* sulle attività relative al fotovoltaico. Si segnala che la scelta dell'unica ipotesi a oggi praticabile per il Gruppo comporterebbe una svalutazione limitata a un importo netto di circa 0,7 milioni di euro circa.

Dopo oneri finanziari per circa 25,2 milioni di euro (in linea con l'importo del primo semestre 2013) e imposte pari a 9,4 milioni di euro (13,2 milioni di euro nel primo semestre 2013) il Risultato Netto risulta pari a 5,7 milioni di euro (19,3 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati**¹ presenta un saldo a debito pari a 531,2 milioni di euro ed è in forte miglioramento rispetto ai 673,7 milioni di euro al 31 dicembre 2013. La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla cessione delle quote di minoranza nei progetti eolici nel Regno Unito al fondo infrastrutturale danese Copenhagen Infrastructure I K/S, a seguito della quale sono stati incassati 186,1 milioni di euro, di cui 139,4 milioni di euro con impatto positivo sulla posizione finanziaria netta ed euro 46,7 milioni a fronte del subentro nei debiti subordinati soci del fondo stesso. Anche la generazione di cassa derivante dagli impianti produttivi, pari a circa 56 milioni di euro, ha contribuito al miglioramento della stessa, solo in parte assorbita dagli investimenti effettuati nel corso del periodo per 21,6 milioni di euro.

I finanziamenti "*non recourse*" sono pari a 692,6 milioni di euro (690,7 milioni di euro al 31 dicembre 2013). La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 12,1 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 giugno 2014, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 519,1 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 30 giugno 2014, a 597,9 milioni di euro (728,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

1) Si segnala che la posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata, distinta per tecnologia:

	(MW)		
Tecnologia	Al 30 giugno 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 30 giugno 2013
Eolico	674,6	644,6	629,6
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	14,0	14,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	725,7	694,7	679,7

Si ricorda che anche per la capacità produttiva installata, in seguito all'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, ai dati relativi al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2013 è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse sempre stato applicato, pertanto è stata ridotta per entrambi i periodi la capacità installata del settore Wte, biomasse e fotovoltaico per 11 MW e quelli del settore Eolico per 25,7 MW. In termini assoluti, la capacità installata del Gruppo si è incrementata per i parchi eolici di Nutberry (15 MW) e di West Browncastle (30MW) e per l'impianto di ibridizzazione di Rende (1MW).

Nei primi sei mesi del 2014, in omogeneità con i dati esposti in seguito all'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, il Gruppo ha prodotto energia per 897 GWh (987 GWh nel primo semestre 2013), oltre a 37 GWh che non sono stati prodotti a causa dei distacchi di rete, per i quali il Gruppo ha ottenuto i relativi indennizzi, e ha trattato rifiuti per circa 112 migliaia di tonnellate (122 migliaia di tonnellate nel primo semestre 2013).

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2014, gli investimenti in immobilizzazioni ammontano a 21,6 milioni di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di West Browncastle (12,0 milioni di euro), di Spaldington (1,0 milioni di euro), di Nutberry (6,1 milioni di euro) e di Kingsburn (0,6 milioni di euro), nonché migliorie sugli impianti produttivi del settore WtE, biomasse e fotovoltaico per 1,3 milioni di euro.

Eventi gestionali più significativi del primo semestre 2014

In data 17 marzo 2014 Falck Renewables SpA, Falck Renewables Wind Ltd e alcune loro controllate di diritto inglese hanno perfezionato il trasferimento del 49% delle partecipazioni e dei finanziamenti soci subordinati nelle società progetto britanniche, operanti nel settore eolico, cui fanno capo sei impianti eolici già operativi nel Regno Unito per una potenza complessiva installata di 272,8 MW (calcolata al 100%), al fondo infrastrutturale danese Copenhagen Infrastructure I K/S ("CIP").

In data 24 aprile 2014 presso l'impianto Wte di Trezzo sull'Adda si è verificato un guasto all'alternatore. La fermata dell'impianto si protrarrà per circa quattro mesi durante i quali verrà a mancare la produzione di energia elettrica. L'impianto è in esercizio solamente per la fase di smaltimento rifiuti, che corrisponde a circa il 50% dei ricavi totali dell'impianto.

Nel corso del mese di aprile 2014 sono state ottenute le autorizzazioni a costruire il parco eolico di Auchrobert, localizzato in Scozia, con una potenza installata complessiva di massimi 36 MW e il parco eolico francese di Illois con una capacità massima complessiva di 12 MW.

In data 30 aprile 2014 è stato firmato il contratto di finanziamento in project financing per un importo di circa 23 milioni di sterline con Unicredit Bank AG London Branch relativamente all'impianto eolico di Nutberry, nel Regno Unito, con una potenza installata di 15 MW.

Nel mese di giugno è stato messo in esercizio il parco eolico di West Browncastle, situato nel South Lanarkshire, in Scozia. Il parco è costituito da 12 turbine per una potenza installata di 30MW e produrrà circa 74 GWh annui, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 14.000 famiglie con un risparmio di CO2 di circa 28.000 tonnellate/anno. Il Parco avrà accesso ai ROCs e ai LECS che fanno parte del sistema incentivante attualmente in vigore nel Regno Unito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Acquisizione di Vector Cuatro SLU

Falck Renewables ha sottoscritto in data 31 luglio 2014 il contratto per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della società Vector Cuatro SLU incluse le sue controllate ("Gruppo Vector Cuatro"). Il Gruppo Vector Cuatro, fondato nel 2007 da Borja Escalada e con sede principale a Madrid, è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile. Offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica da fonti rinnovabili.

I precedenti azionisti del Gruppo Vector Cuatro rimarranno impegnati nel Gruppo Vector Cuatro come importanti manager, per la gestione delle attività proprie del Gruppo Vector Cuatro che ci si aspetta continui ad operare con lo stesso *brand*, così come continueranno a gestire le relazioni con i clienti. Inoltre, ci si aspetta che i precedenti azionisti del Gruppo Vector Cuatro giochino un ruolo importante all'interno del Gruppo Falck Renewables nella definizione, sviluppo e fornitura di servizi innovativi al mercato.

I manager del Gruppo Vector Cuatro parteciperanno ad un Long Term Incentive Plan per gli anni 2015-2018

Nel 2013 il Gruppo Vector Cuatro ha presentato ricavi pari a circa 7,4 milioni di euro, un Ebitda di 1,7 milioni di euro (23% sui ricavi), un EBT pari a 1,3 milioni di euro (circa il 18% sui ricavi) e un Risultato Netto pari a circa 1 milione di euro (oltre il 13% sui ricavi). L'indebitamento finanziario netto è stato pari a circa 0,5 milioni di euro. Per il 2014 sono attesi ricavi in crescita, pari a circa 9,0 milioni euro con un Ebitda di 1,8 milioni di euro.

L'*Enterprise Value* del Gruppo Vector Cuatro è stato stabilito in 12 milioni di euro al 31 luglio 2014 e corrisponde ad una valutazione implicita della società pari a un multiplo di circa 6.8x l'Ebitda atteso per il 2014.

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% del capitale sociale del Gruppo Vector Cuatro (*Equity Value*) sarà pagato *cash* e sarà determinato sulla base della posizione finanziaria netta al 31 luglio 2014 e della variazione del capitale circolante netto alla stessa data rispetto ad un livello target prefissato.

Il corrispettivo sarà pagato in due tranche: il 75% alla data del trasferimento delle azioni (Closing) e il 25% al 30 giugno 2015; l'operazione verrà interamente finanziata con risorse proprie.

Acquisizione del 51% di Verus Energy Oak Limited per lo sviluppo nel settore delle programmabili

Alla fine del mese di luglio è stata finalizzata una partnership con Verus Energy Limited attraverso l'acquisto del 51% della società veicolo Verus Energy Oak Limited per un importo pari a 650.000 sterline. La società è titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un impianto di Waste to Energy a West Bromwich (8km ad ovest di Birmingham nel Regno Unito) basato sull'utilizzo di una tecnologia innovativa. L'impianto prevede infatti il recupero energetico attraverso incenerimento di RDF (*Refuse Derived Fuel*: combustibile solido

ottenuto da rifiuti non pericolosi) ed utilizza la tecnologia della gassificazione a stadi a letto fluido di tipo bollente. In virtù della scelta tecnologica adottata, definita “*Advanced Conversion Technology*” nel Regno Unito, la produzione di energia elettrica dell'impianto godrà di un regime incentivante particolarmente favorevole rispetto alle altre tecnologie di produzione energetica da rifiuti.

L'impianto, qualora fosse deciso l'investimento a valle delle due diligence ancora in corso e della verifica delle ipotesi di bancabilità, avrà una capacità nominale di 16,2 MW con smaltimento di rifiuti atteso pari a 130.000 tonnellate per anno.

Eventi relativi ai Progetti Siciliani

Relativamente al separato ricorso per regolamento di giurisdizione ex art. 41 (il Secondo Regolamento) promosso dalla società avanti alla Corte di Cassazione, al fine di chiarire in via definitiva quale sia il giudice dotato di giurisdizione, le Sezioni Unite, all'esito dell'udienza dell'11 marzo 2014, hanno disposto il rinvio delle adunanze, in accoglimento delle istanze presentate dalle società del Gruppo, al fine di consentire la notifica del ricorso introduttivo dei regolamenti di giurisdizione in oggetto al Fallimento di AMIA SpA. La Corte ha fissato nuova udienza al 16 settembre 2014.

Si informa che, in data 4-8 aprile 2014, l'Assessorato ha trasmesso a Falck Renewables SpA, quale (allora) partecipante all'ATI cui è succeduta la società Pea, nonché a Elettroambiente SpA in liquidazione, quale (allora) partecipante alle ATI cui sono succedute le società Platani e Tifeo, nonché alle altre società (allora) partecipanti alle ATI, un atto di diffida e messa in mora contestando una loro pretesa responsabilità extra-contrattuale (prospettata per la prima volta) inerente alla mancata realizzazione dei sistemi integrati. Le società del Gruppo hanno replicato a tali diffide respingendo integralmente ogni addebito di responsabilità, così come la richiesta risarcitoria avanzata dall'Assessorato (pari a 500 milioni di euro per ATI) che ritengono manifestamente infondate. Ciò premesso hanno ribadito che insisteranno nelle sedi competenti per ottenere l'accertamento dell'inadempimento dell'Amministrazione Regionale agli obblighi assunti nei loro confronti, con conseguente condanna al risarcimento degli ingenti danni subiti

Per quanto concerne il Giudizio Civile si segnala che, con provvedimento in data 7 gennaio 2014 (rettificato l'8 gennaio 2014), il Tribunale di Milano, preso atto dell'avvenuta riassunzione dei giudizi, ha dichiarato di ritenere la controversia “matura per la decisione sulla base degli atti e dei documenti” già depositati dalle parti confermando le udienze del 22 aprile 2014 “per l'instaurazione del contraddittorio fra le parti”. All'esito delle udienze del 22 aprile 2014, il Tribunale di Milano ha rinviato le cause al 27 giugno 2014. Le cause sono state rinviate d'ufficio al 4 luglio 2014 e, successivamente, al 28 ottobre 2014.

Per ciò che riguarda i giudizi amministrativi pendenti in appello avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (CGARS), si segnala che, con ordinanza del 6 febbraio 2014, il CGARS ha sospeso le cause sino alla decisione della Corte di Cassazione sul Secondo Regolamento.

Si conferma che si proseguiranno i contenziosi nei confronti della Regione Siciliana al fine di tutelare le ragioni e i diritti del Gruppo (per l'ottenimento sia del risarcimento del danno emergente, sia del lucro cessante) nonché al fine di difendersi rispetto alle pretese risarcitorie dell'Assessorato².

² Si ricorda infatti che, nell'ambito del predetto contenzioso, le società progetto siciliane hanno richiesto risarcimenti quantificati come segue: per danno emergente Tifeo, 55,7 milioni di euro; Platani, 37,7 milioni di euro; Pea, 49,6 milioni di euro - quota di competenza della Società 11,5 milioni di euro-; a titolo di lucro cessante Tifeo, 94,1 milioni di euro; Platani, 47,8 milioni di euro; Pea, 88,8 milioni di euro -quota di competenza della Società 20,7 milioni di euro-.

L'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ha richiesto il risarcimento dei danni che l'Amministrazione Regionale Siciliana avrebbe subito per effetto di un asserito inadempimento delle Convenzioni, quantificati come segue: Tifeo, 36,7 milioni di euro; Platani, Euro 12,9 milioni di euro; Pea, Euro 60,9 milioni di euro, -quota di competenza della Società 14,2 milioni di euro-.

Per maggiori dettagli si rinvia alla *Relazione sulla gestione e alle note esplicative del bilancio annuale 2013*, nelle quali gli amministratori illustrano i rischi e le incertezze connessi a tale contenzioso.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del 2014 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione dell'impianto eolico di Nutberry per 15 MW e per sette mesi di quella di West Browncastle per 30 MW.

Con riferimento agli impianti autorizzati nel Regno Unito di Spaldington Airfield (fino a 15 MW) e quello di Kingsburn (fino a 22,5 MW), la messa in esercizio è prevista rispettivamente per il secondo semestre 2015 e primo semestre 2016.

I risultati del Gruppo risentiranno dei seguenti fattori:

- la congiuntura economica, particolarmente debole, inciderà negativamente sui prezzi dell'energia elettrica a livello europeo anche se le energie rinnovabili continueranno a beneficiare di meccanismi che conterranno tale effetto, tranne in Spagna dove l'incentivo è stato eliminato;
- permanenza degli effetti della riduzione delle tariffe CIP6 a seguito del Decreto Legislativo n.69, pubblicato in data 21 giugno 2013 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2012, in attesa dell'esito del ricorso presentato al TAR del Lazio;
- si segnala che la normativa sugli oneri di sbilanciamento, annullata per effetto dalla sentenza del TAR Lombardia del 27 giugno 2013, potrebbe, sotto altre forme, essere nuovamente implementata e influenzare negativamente i ricavi relativi all'esercizio 2014 delle società del settore Eolico e del settore fotovoltaico che operano in Italia.
- a far data dall'acquisizione, il gruppo consoliderà nel 2014 i dati economici e patrimoniali del Gruppo Vector Cuatro e si attiverà per sviluppare il tema dei servizi agli impianti di produzione rinnovabile, sia nelle attività di *Asset Management*, sia nell'ambito del *Business Development*, come evidenziato nel Piano industriale già comunicato alla comunità finanziaria;
- sono allo studio del Gruppo Falck Renewables importanti investimenti in impianti Programmabili, oltre al già citato Verus Energy Oak Limited, in UK e nei paesi del nord Europa, in continuità con il bilanciamento del portafoglio impianti del gruppo.

Alla luce dei fattori anzidetti il Gruppo conferma la *guidance* di un Ebitda relativo al 2014 pari a 130-135 milioni di euro.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo Falck Renewables estratti dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 comparati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2013 e con i dati consolidati al 30 giugno 2013.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 del Gruppo è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA, nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

FALCK RENEWABLES

Alle 10,00 di domani, venerdì 8 agosto 2014, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione della relazione finanziaria semestrale. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relation*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

*Presente in Europa con 762 MW installati nel 2014 (726 MW in base a riclassificazione IFRS.11), **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un preciso piano d'integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.*

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 - Stato patrimoniale

	(migliaia di euro)			
	30.6.2014		31.12.2013 (1)	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Attività				
A Attività non correnti				
1 Immobilizzazioni immateriali	91.202		88.468	
2 Immobilizzazioni materiali	962.501		959.388	
3 Titoli e partecipazioni	6		4	
4 Partecipazioni contabilizzate a equity	18.699		18.632	
5 Crediti finanziari a medio lungo termine			367	367
6 Crediti commerciali				
7 Crediti per imposte anticipate	32.862		28.073	
8 Crediti diversi	2.791		2.771	
Totale	1.108.061		1.097.703	
B Attività correnti				
1 Rimanenze	4.858		4.547	
2 Crediti commerciali	109.904	257	124.878	90
3 Crediti diversi	40.375	13.293	40.317	10.432
4 Crediti finanziari	2.627	1.429	804	25
5 Titoli				
6 Cassa e disponibilità liquide	264.109		120.819	
Totale	421.873		291.365	
C Attività non correnti destinate alla vendita				
Totale attività	1.529.934		1.389.068	
Passività				
D Patrimonio netto				
1 Capitale sociale	291.414		291.414	
2 Riserve	181.287		65.802	
3 Risultato a nuovo				
4 Risultato dell'esercizio	2.715		15.089	
Totale patrimonio netto di Gruppo	475.416		372.305	
5 Patrimonio netto dei terzi	29.971		6.527	
Totale patrimonio netto	505.387		378.832	
E Passività non correnti				
1 Debiti finanziari a medio lungo termine	779.765	50.309	790.818	
2 Debiti diversi				
3 Imposte differite	16.497		13.798	
4 Fondi per rischi e oneri	37.541		38.691	
5 TFR	3.515		3.769	
Totale	837.318		847.076	
F Passività correnti				
1 Debiti commerciali	54.093	553	63.115	891
2 Debiti diversi	48.231	17.549	40.787	9.773
3 Debiti finanziari a breve termine	84.905		59.258	
4 Fondi per rischi e oneri				
Totale	187.229		163.160	
G Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita				
Totale passività	1.529.934		1.389.068	

(1) Restated per introduzione IFRS 11

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 - Conto economico

		(migliaia di euro)			
		30.6.2014		30.6.2013 (1)	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
A	Ricavi	127.183		141.981	
	Costo del personale diretto	(3.395)		(3.665)	
	Costi e spese diretti	(69.058)		(67.540)	
B	Totale costo del venduto	(72.453)		(71.205)	
C	Utile lordo industriale	54.730		70.776	
	Altri proventi	4.324	277	771	106
	Costi del personale di struttura	(8.266)		(6.723)	
	Spese generali e amministrative	(11.126)	(1.563)	(9.327)	(807)
D	Risultato operativo	39.662		55.497	
	Proventi e oneri finanziari	(25.295)	(2.776)	(25.221)	43
	Proventi e oneri da partecipazione	(1)			
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	761	761	2.154	2.154
E	Risultato ante imposte	15.127		32.430	
	Totale imposte sul reddito	(9.444)		(13.166)	
F	Risultato netto	5.683		19.264	
G	di cui risultato di pertinenza dei terzi	2.968		62	
H	di cui risultato di pertinenza del Gruppo	2.715		19.202	
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base e diluito (euro)</i>	0,009		0,066	

(1) Restated per introduzione IFRS 11